

Soffia su di me

(Ruach Elohim)

Testo e musica: Simone Biagioli
Bpm: 86

FA SOL/fa (x 2)

FA SOL/fa

Ma se la nave non ha la sua vela

FA SOL/fa

E se la vela non rimane aperta

RE-7 FA LA- SOL

Come potrà ritornare, navigando a gonfie vele?

FA SOL DO RE- MI7 LA- LA-/sol

FA SOL LA- MI-7 RE FA LA-

LA- /sol FA6

Sei come brezza sul volto mio

SOL /fa MI-7

Dolce carezza nell'anima

LA- /sol RE/fa#

Crea in me un cuore che viva in te

RE-/fa /do /si /fa MI4 MI

Sfiorami, riempimi

LA- FA/la

RIT SOFFIA SU DI ME, SOFFIA SU DI ME

DO/sol SOL

SOFFIA SU DI ME, RESPIRO DEL PADRE

MI-7 FA7+ SOL LA- MI-7

SOFFIA SU DI ME, SOFFIA SU DI ME

RE RE-7 LA- SOL DO MI-7 RE FA LA-

RUACH, ELOHIM

LA- /sol FA6

Spezza le catene - e libera

SOL /fa MI-7

Dona il coraggio di credere

LA- /sol RE/fa#

Spazza via nubi e tenebre

RE-/fa /do /si /fa MI4 MI7

Scuotimi, guidami

LA- FA

RIT SOFFIA SU DI ME, SOFFIA SU DI ME

DO DO/sol SOL

SOFFIA SU DI ME, RESPIRO DEL PADRE

MI-7 FA7+ SOL LA- MI-7

SOFFIA SU DI ME, SOFFIA SU DI ME

**RE RE-7 LA-
RUACH, ELOHIM**

FA SOL/fa

Vieni brezza leggera

FA LA-7 SOL (MI-7)

Vieni vento impetuoso

RE-7 FA

Vieni dal cuore di Cristo

LA- SOL SOL6

Vieni in me Spirito Santo

SI- LA SOL

RIT SOFFIA SU DI ME, SOFFIA SU DI ME

RE/fa# RE/la LA

SOFFIA SU DI ME, RESPIRO DEL PADRE

FA#-7 SOL7+ LA SI-FA#-7

SOFFIA SU DI ME, SOFFIA SU DI ME

MI MI-7 SI- FA#-/la

RUACH, ELOHIM

MI/sol# SOL6 RE/la

RUACH, ELOHIM

MI- FA#7/5+ SOL7+ SI

RUACH, ELOHIM

UN'INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO.

Lo Spirito Santo, il “grande sconosciuto”.

Terza persona della Trinità. Aleggava sulle acque in Genesi 1, “covando” (è la traduzione corretta) la Creazione; al quint’ultimo versetto di Apocalisse (ultime righe della Bibbia) per la prima volta lo “sentiamo” parlare, invocando il Figlio Gesù insieme alla Sposa (la Chiesa): “Vieni!”

Dito della mano di Dio, fuoco, colomba, acqua, olio, vento: rappresentabile e visibile tramite segni e simboli. La Sua presenza è trinitaria, con il Padre e il Figlio, poiché Egli ne è l’Amore. Dello Spirito Santo si vedono gli effetti, poiché trasforma tutto ciò che tocca. Il Suo nome in ebraico è *Ruach Elohim*, “Vento di Dio”: nella Bibbia la Sua presenza è definita come soffio divino, alito, respiro, vento, impetuoso e forte, oppure brezza leggera. È fragore ma è anche silenzio. È l’imprevedibile spirito che Gesù ha emesso sulla Croce, riconsegnandolo al Padre ed è lo stesso che ha promesso agli apostoli come Consolatore “Paràclito”. È il protagonista che infiamma la Pentecoste cristiana. Gli Atti degli Apostoli raccontano cosa accade dal momento in cui essi ricevono il dono dello Spirito Santo: praticamente gli Atti sono dello Spirito Santo, una sorta di “quinto Vangelo”. Oggi siamo nell’era dello Spirito Santo! “Ruach” è il soffio di vita che anima, è lo spazio vitale “nel” quale l’Uomo vive e del quale l’Uomo stesso è tempio. Questo Amore desidera riempire, consolare, muovere, spingere e sostenere, come fa il vento alla vela di una nave. Ecco! Come scriveva la Beata Elena Guerra (Suore Oblate dello Spirito Santo):

Senza vela la nave non va!

La nave è l’anima nostra, e la vela è la volontà, che deve essere sempre spiegata e pronta a ricevere il vento favorevole delle ispirazioni della grazia, che la sospinge ed aiuta a navigare il tempestoso mare delle umane vicende, finché giunga felicemente al porto della salvezza.

Se la vela si serra, il vento non ha forza per spingere la nave, così pure se la volontà nostra si ripiega e raccoglie in se stessa, intenta solo a soddisfarsi, non è atta a ricevere gl’impulsi della grazia, e le soavi ispirazioni dello Spirito Santo.

Quante navi, o mio Dio, senza vela, o con la vela piegata! Meschine! Dopo essere state per qualche tempo giuoco dei flutti, resteranno poi preda di qualche tempesta.

Così avverrà anche all’anima mia se non spiega prontamente la mistica vela di una volontà pronta, generosa, risoluta e costante nel bene.

(B. Elena Guerra in “Manoscritto III”)

Avere la vela e tenerla aperta è il desiderio di accogliere Dio nella propria vita, di dire un piccolo “sì, ci sto”.

Allora, soffia su di me, Signore Spirito: vinci i miei mostri e liberami dalle tenebre della paura; creami ancora come figlio tuo. Respiro del Padre, per mezzo di Cristo, donami il Vento favorevole per navigare a gonfie vele verso il cuore del Padre.